



---

pan**DOMO**® K2

**Stucco decorativo per pavimenti  
a strato sottile, bianco**

---

**Per la realizzazione di pavimenti PANDOMO Loft**

Con effetto ARDURAPID®

Essiccazione rapida

Per finiture ad effetto spatolato

Elevata resistenza delle superfici

Povero di tensioni

Calpestable rapidamente

Sollecitabile rapidamente



---

**Produttore certificato secondo EN  
ISO 9001 ed EN ISO 14001**

ARDEX s.r.l.  
Via Alessandro Volta, 73  
25015 Desenzano d/G -  
BRESCIA-  
Tel. +39 030 9119952  
Fax +39 030 9111840  
[www.ardex.it](http://www.ardex.it)

## Campo d'impiego:

### Per interni, pavimenti.

Realizzazione di superfici a vista e di servizio, creative e rappresentative, con normali sollecitazioni di urti e colpi, come ad esempio locali di carico, trattorie, caffè, atri, abitazioni private, spazi espositivi ecc.

Per la realizzazione di strati decorativi dello spessore da 2 a 4 mm su sottofondi livellati.

## Descrizione:

Polvere bianca con cementi speciali, additivi sintetici a dispersione e filler selezionati Mescolando con acqua si ottiene una malta pastosa e idonea alla spatolatura, ma non autolivellante, lavorabile per circa 20 minuti e calpestabile dopo circa 2 ore.

A seguito dell'essiccazione e della disidratazione, la malta indurisce in una massa povera di tensioni. Per sottofondi a norma può essere praticamente esclusa la formazione di crepe.

## Preparazione del sottofondo:

Il sottofondo in calcestruzzo o massetto cementizio (classe di resistenza minima CT-C25-F4) o massetto al solfato di calcio (CA-C30-F5) deve essere asciutto, solido, privo di crepe ed esente da polvere.

Per la rimozione di contaminazioni, antiagglomeranti, zone superiori allentate e additivi leganti, pallinare o sabbare il sottofondo.

La sottostruttura deve essere permanentemente asciutta. In caso di dubbio, applicare su superfici di prova.

Per eseguire un'applicazione del tipo "stuccatura ad effetto spatolato", il sottofondo deve essere prima trattato con PANDOMO® EP NEU Primer a resina epossidica privo di solventi e sabbato con PANDOMO® HG Sabbia a granulometria dura o PANDOMO® Broadcast Sabbia (vedere testo del contenitore PANDOMO® HG o Broadcast Sand). Questo primer assicura un'adesività ottimale del sottofondo ed evita la formazione di bolle d'aria.

Il giorno seguente la sabbia non trattenuta deve essere spazzata o aspirata.

## Requisito di planarità:

Poiché lo spessore totale dello strato di PANDOMO® Loft ammonta solo a 2-4 mm circa, i requisiti di planarità del sottofondo sono più elevati (almeno DIN18202 Parte 3, Pavimenti a superficie pronta con requisiti più elevati). A tale scopo, talvolta è necessario livellare l'intera superficie con PANDOMO® K1/ARDEX K 80, in uno strato dello spessore minimo di 5 mm (vedere la Scheda tecnica PANDOMO® K1/ARDEX K 80).

Dopo un'essiccazione sufficiente, ma non prima del giorno seguente, occorre stendere nuovamente una mano di fondo su queste superfici con PANDOMO® EP NEU e sabbarle con PANDOMO® HG Sabbia a granulometria dura o PANDOMO® Broadcast Sabbia. Il giorno seguente la sabbia non trattenuta deve essere rimossa, prima dell'applicazione di PANDOMO® K2.

## Lavorazione:

Per la miscelazione di 25 kg di PANDOMO® K2 sono necessari 5,25 – 5,5 l di acqua (a seconda della quantità di pigmento e degli influssi ambientali). Versare acqua pulita o colorata con PANDOMO® CC PIGMENTO CONCENTRATO in un recipiente pulito e mescolare vigorosamente per almeno 2 minuti la polvere, fino a ottenere una malta priva di grumi.

Da +18 °C a +20 °C la malta è lavorabile per circa 20 minuti, a temperature inferiori il tempo di lavorazione si allunga e a temperature superiori si abbrevia.

Il riscaldamento a pavimento deve essere spento prima dell'applicazione di PANDOMO® K2.

Al di sotto di +10 °C la lavorazione non è possibile.

Il materiale va applicato in piccole quantità direttamente sul sottofondo da stuccare e tirato con l'ausilio di una piccola spatola liscia "a spigolo vivo".

Con un raschietto in gomma (ad esempio della ditta POLYPLAN) è possibile ottenere una mano sottile di malta anche restando in piedi. Utilizzare infine per lisciare e modellare una spatola piatta larga circa 40 cm, con snodo. Lavorare procedendo all'indietro verso l'uscita del locale e usare la spatola lisciante in modo da rimuovere tutti gli effetti estetici indesiderati, come orme, cavità da ritiro e protuberanze.

Per ottenere un aspetto della superficie il più possibile omogeneo e livellato, la passata di spatolatura deve essere ripetuta una seconda volta. Questa applicazione in due fasi richiede all'operatore una determinata logistica di cantiere.

Dopo un tempo di essiccazione intermedio di circa 30–60 minuti (lo strato di stucco deve apparire ancora leggermente umido) eseguire una seconda applicazione secondo le modalità descritte in precedenza.

## Nota:

La seconda mano di PANDOMO® K2 non deve essere applicata su uno strato di PANDOMO® K2 completamente essiccato.

Con la seconda mano, prestare attenzione a ottenere un aspetto della superficie omogeneo, privo di cavità di ritiro e livellato.

Durante l'applicazione sono assolutamente necessarie buone condizioni di illuminazione.

Per l'applicazione in due strati si raccomanda di calpestare la superficie fresca semiasciutta solo con scarpe dalle soles morbide e di non posare sulla superficie secchi da miscelazione pesanti, al fine di evitare danni alla superficie e impronte indesiderate.

## Applicazione con riscaldamento a pavimento:

Per l'utilizzo di pavimenti PANDOMO® su riscaldamento a pavimento occorre provvedere affinché la temperatura di mandata non superi il valore di circa +40 °C e la temperatura interna della struttura di distribuzione del carico nonché la temperatura delle superfici non superino il valore di circa +28 °C. I valori di cui sopra non devono essere superati neppure in caso di riscaldamento funzionale, preriscaldamento (secondo il protocollo) né durante i periodi di riscaldamento normale.

## Trattamento successivo:

Prima dell'applicazione di una sigillatura, occorre lucidare con cura la superficie asciutta in un passaggio di lavorazione (con granularità 60) utilizzando una levigatrice a tre dischi (ad esempio TRIO della ditta Lägler) o una levigatrice orbitale rotativa (ad esempio ROTEX della ditta Festool). Con un pad bianco rotante (levigatrice a uno o tre dischi) vengono staccate dalla superficie lucidata le particelle di polvere fine prima della sigillatura.

Questi lavori possono avere luogo circa 6–12 ore (a +20 °C) dopo l'ultima mano di PANDOMO® K2.

### Nota:

In condizioni di essiccazione sfavorevoli occorre osservare tempi di attesa corrispondentemente più lunghi prima del trattamento successivo.

## Sigillatura:

Per la sigillatura della superficie PANDOMO® K2 lucidata sono consentiti soltanto i prodotti del sistema PANDOMO® ® SP-SL Olio minerale e PANDOMO® SP-PS Sigillante in poliuretano a base di acqua, PANDOMO® SP-GS Sigillante semi-lucido PANDOMO® SP-MS Sigillante setoso e opaco (vedere le schede tecniche e le istruzioni per la cura).

### Nota:

La sigillatura può avere luogo soltanto su una superficie pulita e priva di polvere.

## Osservazioni:

PANDOMO® K2 non deve essere utilizzato in esterni o in ambienti permanentemente umidi.

### Nota:

Contiene cemento. Reazione alcalina. Proteggere la pelle e gli occhi. In caso di contatto, risciacquare a fondo con acqua.

In caso di contatto con gli occhi, consultare anche un medico.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per utenti professionali. Questo prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

Nello stato solidificato è innocuo dal punto di vista fisiologico ed ecologico.

GISCODE ZP1 = prodotto contenente cemento, povero di cromo

## Dati tecnici

### secondo le norme di qualità ARDEX:

**Rapporto di miscelazione:** circa 5,25–5,5 l di acqua di preparazione (a seconda della quantità di pigmento e degli influssi ambientali) : 25 kg di polvere, corrispondente a 1 parte di acqua : 3 ½ parti di polvere

**Densità apparente:** circa 1,2 kg/l

### Peso della

malta viva: circa 1,9 kg/l

**Fabbisogno di materiale:** circa 1,5 kg di polvere per m<sup>2</sup> e mm

### Temperatura minima

#### di sottofondo,

**acqua e polvere:** +10 °C

### Tempo di lavorazione

(+20 °C): circa 20 minuti

**Calpestabilità:** dopo circa 2 ore

### Resistenza alla pressione:

dopo 1 giorno circa 16 N/mm<sup>2</sup>

dopo 7 giorni circa 23 N/mm<sup>2</sup>

dopo 28 giorni circa 32 N/mm<sup>2</sup>

### Resistenza alla flessione:

dopo 1 giorno circa 4 N/mm<sup>2</sup>

dopo 7 giorni circa 6 N/mm<sup>2</sup>

dopo 28 giorni circa 10 N/mm<sup>2</sup>

### Caratteristiche

**antiscivolo DIN 51131:** R 10

**Idoneità per sedia a rotelle:** sì

### Idoneità per riscaldamento a

**pavimento:** sì

**Riscaldamento a pavimento elettrico:** no

**Valore del pH:** dopo 1 giorno circa 11

**EMICODE:** EC 1 PLUS = molto povero di emissioni PLUS

### Marcatura secondo

**GHS/CLP:** vedere scheda di sicurezza

### Marcatura

**secondo ADR:** vedere scheda di sicurezza

**Confezione:** sacco da 25 kg netti

**Conservazione:** Si conserva per circa 6 mesi in locali asciutti nel contenitore originale sigillato.



0432

---

ARDEX Baustoff GmbH  
Hürmer Straße 40  
A-3382 Loosdorf Austria

13

53125  
EN 13813:2002

**panDOMO K2**

Massetto cementizio per interni  
EN 13813:CT-C30-F7-AR0,5; modificato con polimeri

Reazione al fuoco:	A2 <sub>fl</sub> -s1
Rilascio di sostanze corrosive: Permeabilità all'acqua:	CT
Permeabilità al vapore acqueo: Resistenza alla pressione:	NPD
Resistenza alla flessione:	NPD
Resistenza all'usura secondo BCA: Isolamento del rumore di calpestio: Fonoassorbenza:	C30
Isolamento termico:	F7
Resistenza chimica:	AR0,5
	NPD
	NPD
	NPD

---

L'azienda garantisce una qualità ineccepibile dei propri prodotti.  
I nostri consigli d'utilizzo derivano da sperimentazioni ed esperienze pratiche, che rappresentano tuttavia soltanto delle indicazioni generali senza garanzia di qualità della realizzazione finale, poiché ARDEX non ha influenza sulle condizioni del cantiere e sull'esecuzione dei lavori.  
Disposizioni nazionali specifiche, basate su standard locali, regolamentazioni edili, linee guida industriali o di lavorazione possono comportare raccomandazioni di tipo particolare.